

---

# CAPITOLATO TECNICO

---

CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI  
ARREDI PER UFFICIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE  
TIPOLOGIE: OPERATIVI – DIREZIONALI

## Sommario

<b>1 INTRODUZIONE</b> .....	4
<b>2 REQUISITI MINIMI DEI BENI</b> .....	5
<b>2.1 Caratteristiche generali - ARREDI</b> .....	5
<i>Scrivanie per ufficio</i> .....	6
<i>Cassettiere</i> .....	6
<i>Mobili contenitori</i> .....	6
<b>2.2 Caratteristiche generali - SEDUTE</b> .....	7
<b>3 SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO</b> .....	7
<b>3.1 Cablaggio</b> .....	7
<b>3.2 Flessibilità</b> .....	7
<b>3.3 Sicurezza</b> .....	7
<b>3.4 Criteri Ambientali Minimi</b> .....	8
<b>3.4.1 SOSTANZE PERICOLOSE</b> .....	8
<b>3.4.2 EMISSIONE DI FOMALDEIDE DA PANNELLI</b> .....	9
<b>3.4.3 CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO</b> .....	9
<b>3.4.4 CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI</b> .....	10
<b>3.4.5 RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLI</b> .....	10
<b>3.4.6 SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO</b> .....	10
<b>3.4.7 PLASTICA RICICLATA</b> .....	10
<b>3.4.8 RIVESTIMENTI</b> .....	11
<b>3.4.9 MATERIALE DI IMBOTTITURA</b> .....	11

2

3.4.10 REQUISITI DEL PRODOTTO FINALE.....	11
3.4.11 DISASSEMBLABILITA' .....	11
3.4.12 IMBALLAGGIO .....	12
<b>4 DESCRIZIONE ARREDI OPERATIVI .....</b>	<b>12</b>
<b>4.1 SCRIVANIE .....</b>	<b>12</b>
<b>4.1.1 Scrivania rettangolare con struttura in metallo.....</b>	<b>13</b>
<b>4.1.1.a Scrivania con piano rettangolare P140xL80x72H.....</b>	<b>14</b>
<i>Caratteristiche generali scrivania da cm 140.....</i>	<i>14</i>
<i>Caratteristiche generali scrivania da cm 160.....</i>	<i>14</i>
<b>4.2 Mobili a supporto scrivania .....</b>	<b>14</b>
<b>4.2.1 Cassettiera.....</b>	<b>14</b>
<b>4.2.2 Armadio contenitore alto.....</b>	<b>15</b>
<b>4.2.3 Armadio contenitore basso.....</b>	<b>16</b>
<b>4.2.4 Tavolo riunioni .....</b>	<b>17</b>
<b>4.3 SEDUTE.....</b>	<b>18</b>
<b>Caratteristiche costruttive e dimensionali .....</b>	<b>18</b>
<b>Requisiti di reazione al fuoco .....</b>	<b>19</b>
<b>Requisiti generali di sicurezza .....</b>	<b>19</b>
<b>Requisiti dei materiali.....</b>	<b>19</b>
<i>Pannelli di legno .....</i>	<i>19</i>
<i>Componenti metallici .....</i>	<i>19</i>
<i>Rivestimenti in cuoio .....</i>	<i>20</i>
<b>4.3.1 Seduta da lavoro per ufficio, con poggiatesta.....</b>	<b>20</b>

4.3.2 Seduta da lavoro per ufficio, senza poggiatesta .....	21
4.3.3 Seduta per visitatore .....	22
4.3.4 Seduta per riunioni .....	23
<b>5 DESCRIZIONE ARREDI PER DIRIGENTI .....</b>	<b>24</b>
5.1 Scrivania con allungo.....	24
5.2 Cassettiera.....	24
5.3 Mobile di servizio.....	25
5.4 Mobile contenitore.....	25
5.4.1 Mobile contenitore basso.....	25
5.4.2 Mobile contenitore medio.....	25
5.4.3 Mobile contenitore alto.....	25
5.5 Tavolo riunione rettangolare.....	26
5.6 Poltrona direzionale.....	26
5.7 Seduta visitatore - riunione.....	27
<b>6 ACCESSORI .....</b>	<b>27</b>
6.1 Appendiabiti .....	27

4

## 1 INTRODUZIONE

Il presente documento prescrive le specifiche prestazionali, di sicurezza e dimensionali che il fornitore deve rispettare nel corso della fornitura degli arredi.

Il sistema degli arredi da installare all'interno della struttura deve garantire lo svolgimento di tutte le attività previste nei diversi spazi del complesso. La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e di funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza dei dettagli;

- coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.
- Pertanto deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra i seguenti gruppi di prodotti:
- a) scrivanie e tavoli;
  - b) cassettiere ed armadi contenitori;
  - c) sedute da lavoro;
  - d) sedute riunioni;

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione o montaggio, per consentire successive riconfigurazioni dei prodotti forniti in opera, nonché dallo schema di disassemblaggio. Ciascun prodotto deve, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione. Le parti mobili e regolabili dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni e operazioni involontarie.

La produzione dei prodotti proposti deve essere standard.

Tutte le sedute elencate all'interno di ciascuna tipologia funzionale dovranno poter coesistere in un unico ambiente

La seduta deve essere progettata in modo tale da minimizzare i rischi di lesione all'utilizzatore.

Tutte le parti della seduta con le quali l'utilizzatore può venire in contatto nelle condizioni di impiego previste, devono essere progettate in modo da evitare il rischio di lesioni fisiche e danni. Per soddisfare tali requisiti occorre che i bordi della seduta, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore in posizione seduta, siano arrotondati o smussati e tutti gli altri bordi accessibili durante l'uso siano privi di sbavature e/o spigoli vivi; inoltre le estremità dei componenti cavi dovranno essere chiuse o tappate.

5

## 2 REQUISITI MINIMI DEI BENI

### 2.1 Caratteristiche generali - ARREDI

La fornitura deve essere realizzata con materiali di buona qualità, livello "standard", a basso impatto ambientale.

Le finiture di tutti gli arredi oggetto dell'appalto devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. I punti di appoggio a terra di scrivanie e tavoli devono essere in materiale plastico antirumore resistenti all'usura e alla trazione e devono disporre di regolazione per l'adeguamento alle superfici di appoggio. Qualora siano presenti le saldature, devono essere solide e prive di sbavature.

La morfologia degli arredi e l'aspetto di tutti gli elementi devono assicurare un adeguato livello di comfort e funzionalità.

Il fornitore è tenuto ad offrire un insieme coordinato di prodotti che facciano parte di una stessa linea oppure prodotti nei quali siano evidenti, coerenza formale di tutti i componenti del sistema, coerenza dei dettagli, coerenza della gamma di materiali - finiture - colori.

Ovvero deve essere garantita coerenza formale e di finiture tra scrivanie (comprehensive di modesty panel), tavoli, cassettiere ed armadi contenitori.

Ciascun prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni, deve inoltre essere munito di indicazione della data di fabbricazione, il modello e la finitura

#### *Scrivanie per ufficio*

I piani di lavoro, se in agglomerato ligneo (classe E1 - norma UNI EN 13986:2005) dovranno essere di spessore non inferiore a 30 mm.

La struttura portante deve essere composta da quattro gambe in alluminio e travi verniciate a polvere nella finitura indicata. L'ingombro della struttura deve essere pari alle dimensioni del piano di lavoro.

È previsto l'inserimento di un modesty panel.

I sistemi di regolazione devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali. Bordi ed angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Le scrivanie utilizzate come piano di lavoro per l'utilizzo di videoterminale devono essere conformi alle prescrizioni del Decreto Legislativo 81/2008 aggiornato al Decreto Legislativo 106/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Deve essere rispettata la conformità alla normativa vigente.

Gli elementi di sostegno dei tavoli devono essere posizionati in modo da non provocare restrizioni ai movimenti del fruitore. Tutte le parti con le quali si possa venire a contatto nell'uso quotidiano, devono essere progettate in modo da evitare lesioni alla persona e/o danni a cose (indumenti), in particolare non devono essere presenti superfici grezze, bave o bordi taglienti.

#### *Cassettiere*

Le cassettiere devono essere in metallo oppure in agglomerato ligneo della stessa finitura delle scrivanie, di altezza tale da poterle posizionare sotto la scrivania e munite di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

#### *Mobili contenitori*

Gli armadi sono previsti ad ante a battente cieche più ante con vetro, per i contenitori h 2,00 m (circa) e ad ante battente cieche, per i contenitori di h 0,85 m.

Ogni contenitore deve essere munito di piedini regolabili.

## 2.2 Caratteristiche generali - SEDUTE

I mobili contenitori a pavimento devono rispettare tutti i requisiti di sicurezza e stabilità. Gli elementi portanti della seduta non devono potersi allentare se non intenzionalmente. Tutte le parti che hanno bisogno di essere lubrificate per agevolare il movimento devono essere progettate in modo da proteggere l'utilizzatore dalle macchie di lubrificante durante l'uso normale.

Devono inoltre garantire ottime prestazioni dal punto di vista ergonomico.

Le sedute su ruote devono, a richiesta, essere fornibili indifferentemente nelle seguenti versioni di ruote (come definite dalla norma UNI EN 1335-2 par.3):

- con battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti morbidi (moquette o rivestiti con tappeti);
- con battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti duri.

Ogni seduta deve soddisfare i requisiti della norma UNI EN 1335-2, in materia di informazioni per l'uso. Ogni seduta deve essere munita di documento (in lingua italiana) contenente informazioni sull'uso previsto, sulle regolazioni disponibili e sul tipo di sedia, sulla manutenzione, sulla tipologia delle ruote in relazione alla superficie del pavimento, sulla eventuale sostituzione o riparazione di colonne a gas da parte di personale specializzato, istruzioni operative sui meccanismi di regolazione.

7

## 3 SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO

### 3.1 Cablaggio

I piani, i componenti strutturali e i supporti verticali devono essere attrezzabili con sistema di raccolta e contenimento cavi; l'inserimento e la fuoriuscita dei cavi deve avvenire con operazioni semplici a portata dell'utente, senza necessità di attrezzatura particolare.

### 3.2 Flessibilità

Le operazioni di assemblaggio degli elementi per l'eventuale modifica delle aggregazioni devono essere possibili senza l'uso di attrezzature particolari.

### 3.3 Sicurezza

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 02/10/2000 i cui contenuti "Linee guida d'uso dei videoterminali" restano in vigore, della L. 123 del 03/08/2007 in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche.

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Il suddetto requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio  $\geq 2$  mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari.;
- eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate;
- i materiali combustibili devono soddisfare le classi di reazione al fuoco previste dal D.M. 22/02/2006 "Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici";
- le emissioni di formaldeide dei pannelli a base di legno (E1);
- eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi alle indicazioni della norma CEI 64-11.

### 3.4 Criteri Ambientali Minimi

Le specifiche tecniche di seguito indicate rispondono ai criteri ambientali minimo fissati per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11/01/2017, pubblicato sulla G.U. n.23 del 28/01/2017, allegato 1. I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve comunque essere assicurato.

#### 3.4.1 SOSTANZE PERICOLOSE

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;

ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del Regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);

sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n.1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0.01% peso/peso;

sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):

come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);



per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);

come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1, 2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);

come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 µg/cmq/settimana secondo la norma EN 1811;

non devono essere placcate con cadmio, nickel e cromo esavalente.

Verifica: l'offerente deve presentare una dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

### **3.4.2 EMISSIONE DI FOMALDEIDE DA PANNELLI**

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, l'emissione di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0.08 mg/mc, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come E1 secondo la norma EN 13986, allegato B.

Verifica: l'offerente deve fornire un rapporto di prova relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato B della norma EN 13986 emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e classe F\*\*\*\*, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

### **3.4.3 CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO**

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze, elencate al punto 3.2.3 del citato allegato 1 al DM 11/01/2017, in quantità maggiore a quella specificata.

Verifica: l'offerente deve presentare la documentazione tecnica del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità. Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

### **3.4.4 CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI**

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5% peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

Verifica: per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 1189-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### **3.4.5 RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLI**

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come indicato al punto 3.2.5 del citato allegato 1 al DM 11/01/2017.

Verifica: l'offerente deve presentare i rapporti di prova riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

### **3.4.6 SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO**

Per gli articoli costituito di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa, il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

Verifica: l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della "catena di custodia" in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council (FSC) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes (PEFC) o altro equivalente;

per il legno riciclato, certificazione di prodotto "FSC Riciclato" (oppure "FSC Recycled"), FSC misto (oppure FSC mixed) o "Riciclato PEFC" (oppure PEFC Recycled) o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es, ReMade in Italy o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

10

### **3.4.7 PLASTICA RICICLATA**

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20% del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50% peso/peso.

Verifica: sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es, ReMade in Italy, Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II

conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

### **3.4.8 RIVESTIMENTI**

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo. I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

tessuti (es cotone, lana, poliestere);

PVC;

Poliuretano (finta pelle);

Vera pelle;

devono rispondere ai requisiti richiamati nell'appendice I dell'allegato I al DM citato,

Verifica: l'offerente deve fornire le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite da i produttori dei singoli materiali utilizzati da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai relativi rapporti di prova, che siano rilasciati da un organismo di valutazione della conformità, specificati nella tabella

“Requisiti fisici per i materiali delle coperture in tessuto nei rivestimenti degli arredi” del presente Capitolato tecnico (equivalente alla tabella

Dell'appendice I del DM citato).

### **3.4.9 MATERIALE DI IMBOTTITURA**

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in appendice II dell'allegato I citato. In particolare deve essere documentata la conformità degli arredi alla normativa che prevede, per le imbottiture in poliuretanespansi, l'assenza di CFC (clorofluoroalcani), gli idroclofluoroalcani (HCFC) e gli halons, ai sensi del Regolamento CEE/3093/1994.

Verifica: l'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in appendice II “Imbottiture in schiume poliuretatiche: sostanze soggette a restrizioni e relativi criteri di verifica” dell'allegato I citato.

### **3.4.10 REQUISITI DEL PRODOTTO FINALE**

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza. In particolare, in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016 e, per scrivanie e mobili contenitori, la conformità alla UNI/TR 11654:2016. Tale condizione è soddisfatta se i prodotti, sottoposti alle prove elencate nei pertinenti articoli del presente Capitolato Tecnico, soddisfano i requisiti richiesti. I rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

### **3.4.11 DISASSEMBLABILITA'**

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

Verifica: l'offerente deve fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

### **3.4.12 IMBALLAGGIO**

I prodotti dovranno essere contenuti in appositi imballaggi che li proteggono da azioni meccaniche, umidità nelle fasi di trasporto, deposito e manipolazione.

L'imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica, ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 "packaging-Marking and material identification system".

L'imballaggio deve essere costituito per almeno l'80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica. Gli imballaggi non devono inoltre contenere PVC.

Nell'imballo devono essere contenuti il libretto d'uso e manutenzione, viti, chiavi e quant'altro necessario per il montaggio; sull'imballo andrà apposto un foglio informativo con il nome del fornitore ed il contenuto. Le attrezzature dotate di serrature di sicurezza dovranno essere fornite di chiavi, per la loro apertura, in doppia copia, di tipo piatto pieghevole. La fornitura include sempre supporti ed eventuali sistemi di fissaggio

Verifica: l'offerente deve descrivere l'imballaggio che utilizzerà indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, alle quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell'imballaggio, come è realizzato l'assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato.

Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un'etichetta "FSC Riciclato" (oppure "FSC Recycled") o "Riciclato PEFC" (oppure "PEFC Recycled") con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell'imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

## **4 DESCRIZIONE ARREDI OPERATIVI**

### **4.1 SCRIVANIE**

#### **4.1.1 Scrivania rettangolare con struttura in metallo**

##### ***Caratteristiche generali***

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura. Le scrivanie devono essere corredate di pannello verticale frontale “modesty panel”.

Deve essere prevista una canalizzazione sottopiano per il passaggio dei cavi realizzata in lamiera di acciaio pressopiegata, verniciata colore grigio alluminio, opportunamente asolata, con passo continuo, per consentire l'eventuale fissaggio delle prese di corrente; la suddetta canalizzazione deve essere di una larghezza adeguata all'alloggiamento dei cavi elettrici e trasmissione dati.

Per la canalizzazione verticale deve essere previsto un carter per la salita dei cavi, agganciabile direttamente alla gamba, facilmente utilizzabile ed ispezionabile, che non permetta la visione dei cavi.

##### ***Piano di lavoro***

Il piano di lavoro, montato direttamente sulla struttura, senza l'utilizzo di distanziali, deve assicurare una completa aderenza per evitare anomale flessioni del piano stesso ed eventuali depositi di polvere. Deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere con spessore non inferiore a 30 mm con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm. Il piano di lavoro deve essere dotato di foro passa-cavi bordato e dotato di tappo di chiusura.

##### ***Struttura***

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio estruso o di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.

Le gambe devono essere dotate nella parte inferiore di piedini livellatori, tali da permettere una variazione di altezza del piano di lavoro compresa tra 70 cm e 80 cm (come da Decreto Legislativo 81/2008). L'elevazione deve essere effettuata tramite piede munito di barra filettata, con dado di blocco nella posizione voluta, in modo da permettere la regolazione millimetrica. La struttura deve essere completata da una coppia di travi sottopiano in lamiera di acciaio a sezione quadrata/rettangolare, posizionate all'interno del filo piano, in modo da evitare urti accidentali.

La struttura sopra descritta, deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta

montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

***Finitura piano di lavoro***

Color legno a scelta del committente

***Finitura della struttura***

Estruso di alluminio colore a scelta

**Configurazioni richieste**

**4.1.1.a- Scrivania con piano rettangolare di dimensioni P140xL80x72h.**

***Caratteristiche generali scrivania da cm 140***

Il pannello ha la lunghezza massima del piano di lavoro (140 cm) con una tolleranza di 10 cm circa ed una altezza di 25 cm rispetto al piano di lavoro. Deve essere realizzato in lamiera metallica o alluminio traforato di spessore 2,5 mm con verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio.

Il pannello deve essere montato su apposita barra metallica di fissaggio a filo interno della scrivania.

*Modesty Panel:* Lamiera rettangolare di dimensioni L140x25h (circa)

**4.1.1.b Scrivania con piano rettangolare di dimensioni P160xL80x72h.**

***Caratteristiche generali scrivania da cm 160***

Il pannello ha la lunghezza massima del piano di lavoro (160 cm) con una tolleranza di 10 cm circa ed una altezza di 25 cm rispetto al piano di lavoro. Deve essere realizzato in lamiera metallica o alluminio traforato di spessore 2,5 mm con verniciatura a polveri epossidiche colore alluminio.

Il pannello deve essere montato su apposita barra metallica di fissaggio a filo interno della scrivania.

*Modesty Panel:* Lamiera rettangolare di dimensioni L160x25h (circa)

**4.2 Mobili a supporto scrivania**

**4.2.1 Cassettiera**

***Caratteristiche generali***

La cassetiera deve avere quattro cassetti compreso il primo porta accessori con serratura a blocco simultaneo; deve essere autonoma rispetto alla scrivania, munita di quattro ruote piroettanti e auto frenanti.

***Struttura***

Deve essere in lamiera di acciaio verniciato con polveri epossidiche color grigio alluminio,



con spigoli arrotondati.

Il mobile si compone di quattro cassette metalliche, estraibili per tutta la profondità, con scorrimento assicurato per mezzo di guide metalliche telescopiche con blocco a fine corsa. I cassette devono avere movimento agevole e silenzioso, preferibilmente con ritorno automatico nella posizione originale. In posizione "tutto aperto" deve essere possibile raggiungere con la mano tutto lo spazio di utilizzo.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere a chiusura simultanea e munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

#### **Finitura e struttura**

Estruso di alluminio colore a scelta

Configurazione richiesta

Dimensioni L40xP60x65h (circa)

#### **Configurazione richiesta**

Dimensioni L40xP60x65h (circa)

### **4.2.2 Armadio contenitore alto**

#### **Caratteristiche generali**

Mobile contenitore alto chiuso coordinato alla scrivania con ante a battente cieche, munito di almeno n. 4 ripiani interni.

#### **Struttura**

Gli elementi strutturali devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale saranno in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore deve essere della stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati in modo tale da poter contenere lo spessore delle ante, affinché le stesse restino incassate nella struttura del mobile.

Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.

#### **Ante**

Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.

Il rivestimento di entrambe le facce deve essere della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS con spessore minimo 2,5 mm e spigoli

arrotondati raggio minimo 2 mm.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

### ***Ripiani***

All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano fisso più n. 3 ripiani facilmente regolabili in lamiera metallica pressopiegata e verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Ogni ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e devono essere facilmente spostabili.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

### ***Finitura della struttura***

Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.

### ***Finitura ante cieche e top***

Color legno a scelta del committente (coordinato alla scrivania)

### ***Finitura ripiani***

Lamiera metallica color grigio.

### ***Configurazione richiesta***

Dimensioni L100xP45x200h (circa)

16

## **4.2.3 Armadio contenitore basso**

### ***Caratteristiche generali***

Mobile contenitore basso chiuso con ante cieche a battente coordinato alla scrivania, munito di n. 1 ripiano interno.

### ***Struttura***

Gli elementi strutturali (fianchi, top, basamento e schienale) devono essere realizzati in pannelli in agglomerato ligneo, alta resistenza al graffio, a bassa emissione di formaldeide (E1); i fianchi, il basamento e lo schienale sono in nobilitato su entrambe le facce con carta melaminica nel colore grigio alluminio. Il top superiore deve essere della stessa finitura del piano scrivania.

Gli spessori dei singoli elementi devono essere: fianchi e fondo minimo 20 mm; schienale minimo 10 mm; top minimo 16 mm/massimo 20 mm.

I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Preferibilmente i fianchi devono essere realizzati con sagomatura anteriore, atta al contenimento dello spessore delle ante, in modo che le stesse restino incassate nella



struttura del mobile.

Per dare maggiore stabilità alla struttura l'armadio deve poggiare su almeno 5 piedini regolabili dall'interno della base, con una escursione di minimo 20 mm.

#### **Ante**

Le ante a battente cieche devono essere realizzate con pannelli in agglomerato ligneo. Lo spessore delle ante deve essere minimo 16 mm/massimo 20 mm.

Il rivestimento di entrambe le facce deve essere in carta melaminica della stessa finitura del piano scrivania. I bordi perimetrali devono essere realizzati in ABS spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm.

Le ante devono essere dotate di guarnizione antipolvere, cerniere con tre regolazioni, maniglie in metallo verniciato colore alluminio di forma antiurto.

La serratura, tipo Yale o similare, deve essere munita di chiave in duplice copia con impugnatura di sicurezza morbida e pieghevole.

#### **Ripiani**

All'interno degli armadi deve essere presente n. 1 ripiano facilmente regolabile, in lamiera metallica verniciata mediante polveri epossidiche di colore alluminio. Il ripiano deve avere uno spessore non inferiore a 25 mm e deve essere facilmente spostabile.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

#### **Finitura della struttura**

Fianchi, basamento e schienale: melaminico color grigio alluminio.

#### **Finitura ante cieche e top**

Color legno a scelta del committente (coordinato alla scrivania)

#### **Finitura ripiani**

Lamiera metallica color grigio.

#### **Configurazione richiesta**

Dimensioni L100xP45x85h (circa)

### **4.2.4 Tavolo riunioni**

#### **Caratteristiche generali**

Tavolo riunioni per quattro persone di forma circolare/ovale

#### **Caratteristiche generali**

Gli elementi strutturali devono essere autoportanti. Il piano di lavoro deve essere direttamente montato sulla struttura.

#### **Piano di lavoro**

Il piano di lavoro deve essere costituito da pannelli nobilitati con carta impregnata di resine melaminiche, ad alta resistenza al graffio e bassa emissione di formaldeide (classe E1).

Lo spessore del piano di lavoro deve essere non inferiore a 30 mm con bordi perimetrali in ABS di spessore minimo 2,5 mm e spigoli arrotondati raggio minimo 2 mm

#### ***Struttura***

Gli elementi strutturali autoportanti sono composti da travi e gambe. Le gambe devono essere saldate a traversi in tubo metallico a sezione quadrata/rettangolare, devono inoltre essere realizzate in tubo di acciaio estruso o di alluminio con spessore minimo della lamiera di 2,5 mm. La verniciatura deve essere realizzata a polveri epossidiche finitura grigio alluminio.

La struttura deve essere predisposta per un facile montaggio e una volta montata, deve risultare autoportante, senza l'ausilio del piano di lavoro.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

#### ***Finitura piano di lavoro***

Color legno a scelta del committente (coordinato alla scrivania)

#### ***Finitura della struttura***

Estruso di alluminio colore a scelta

#### **Configurazione richiesta**

Tavolo con piano tondo/ovale di dimensioni consone ad accogliere quattro persone

## 4.3 SEDUTE

### **Caratteristiche costruttive e dimensionali**

Nelle sedute i meccanismi di elevazione ed inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta che sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e postura degli utenti.

I sistemi di regolazione devono essere facilmente accessibili e di facile uso evitando azionamenti accidentali.

Le sedute per ufficio da lavoro devono essere conformi ai requisiti della seguente normativa europea:

- UNI EN 1335-1 “Sedie da lavoro per ufficio - Parte 1: dimensioni, determinazione delle dimensioni”;
- UNI EN 1335-2 “Sedie da lavoro per ufficio - Parte 2: requisiti di sicurezza”;
- UNI EN 1335-3 “Sedie da lavoro per ufficio - Parte 3: metodi di prova per la sicurezza”.

Le sedute per visitatore e riunione devono rispettare le prescrizioni UNI EN 13761 sostituita da UNI EN 16139:2013.

### **Requisiti di reazione al fuoco**

*Le sedute dovranno avere classe di reazione al fuoco IIM, DM 03/08/2015 e DM 08/06/2016.*

### **Requisiti generali di sicurezza**

Le sedute devono essere stabili e permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda.

Ciascuna parte delle sedute che possa entrare in contatto con l'utente durante l'uso deve essere realizzata in modo da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti se:

- è conforme la stabilità, la resistenza e la durata;
- le ruote non ruotano involontariamente;
- l'azionamento di qualsiasi dispositivo di regolazione non possa avvenire involontariamente;
- l'allentamento di qualsiasi parte strutturale non possa avvenire involontariamente;
- tutti gli angoli siano privi di bave, smussati e arrotondati;
- le parti mobili accessibili dovranno rispettare una distanza di sicurezza per evitare lesioni e movimenti involontari;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di componenti cavi siano tappate;
- tutte le parti lubrificate siano protette da eventuali macchie nei confronti dell'utilizzatore.

Deve essere previsto il dispositivo antishock nelle sedute dotate di schienale regolabile in inclinazione e bloccabile in più punti, in modo da impedire un ritorno violento e/o involontario dello schienale in posizione verticale quando si effettua la manovra di bloccaggio dello schienale stesso.

### **Requisiti dei materiali**

I materiali utilizzati devono rispettare i requisiti minimi sotto riportati.

#### *Pannelli di legno*

I componenti delle sedute costituiti da pannelli a base di legno devono soddisfare il requisito minimo sull'emissione di formaldeide; tale valore corrisponde a quanto richiesto per poter assegnare la classe E1 di emissione ai pannelli, rispetta inoltre gli obblighi di legge fissati dal DM 10 ottobre 2008 in materia di emissioni di formaldeide.

#### *Componenti metallici*

I componenti finiti delle sedute costituiti da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici devono rispettare i requisiti minimi della UNI ISO 9227.

#### *Rivestimenti in cuoio*

Le parti rivestite in cuoio (ecopelle) delle sedute devono soddisfare i requisiti specificati nella UNI EN 13336

Il rivestimento in ecopelle deve soddisfare i requisiti previsti dalla norma UNI 11427:2011 “Cuoio – Criteri per la definizione delle caratteristiche di prestazione di cuoio a ridotto impatto ambientale. Suoi sinonimi sono pelle ecologica, ecocuoio, cuoio ecologico, pelle a ridotto impatto ambientale, ecoleather”

### **4.3.1 Seduta da lavoro per ufficio, con poggiatesta**

#### ***Caratteristiche generali***

Seduta girevole con braccioli e poggiatesta, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e autofrenanti - conforme norma UNI EN 1335 seduta tipo A

- Sedile regolabile in altezza e profondità
- Schienale inclinabile e regolabile in altezza con supporto lombare ad altezza regolabile, dotato di poggiatesta
- Braccioli regolabili
- Imbottitura in poliuretano
- Classe 1IM

20

#### ***Requisiti dimensionali ed ergonomici***

Le sedute da lavoro devono avere il piano seduta regolabile in profondità, girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale con meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock e regolatore di intensità in base al peso dell'utilizzatore.

Caratteristica prestazionale di portata da 50 fino a 120 kg.

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in tessuto.

Il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto. Lo schienale, con possibilità di bloccaggio in tutte le posizioni, dovrà essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore, poggiatesta flessibile, realizzato in materiale plastico.

I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti.

I braccioli devono essere antimpigliamento in materiale plastico di colore nero, regolabili in altezza e larghezza.

### **Struttura**

Il basamento a cinque razze in pressofusione, con ruote piroettanti ed autofrenanti.

Il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.

Preferibilmente per il rivestimento dello schienale può essere utilizzata la rete composta da materiale con elevate caratteristiche di resistenza ed elasticità in modo da garantire un costante supporto alla schiena dell'utente in ogni posizione, nella parte interna dello schienale deve essere applicato un cuscino imbottito e rivestito in analogia al sedile in modo da fornire un comfort aggiuntivo di seduta.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM

### **Finitura seduta**

Schienale rete

Poggiatesta materiale plastico

Seduta tessuto colore a scelta

21

## **4.3.2 Seduta da lavoro per ufficio, senza poggiatesta**

### **Caratteristiche generali**

Seduta girevole con braccioli, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e autofrenanti - conforme norma UNI EN 1335 seduta tipo A

- Sedile regolabile in altezza e profondità
- Schienale inclinabile e regolabile in altezza con supporto lombare ad altezza regolabile
- Braccioli regolabili
- Imbottitura in poliuretano
- Classe 1IM

### **Requisiti dimensionali ed ergonomici**

Le sedute da lavoro devono avere il piano seduta regolabile in profondità, girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale con meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock e regolatore di intensità in base al peso dell'utilizzatore.

Caratteristica prestazionale di portata da 50 fino a 120 kg.

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in tessuto.

Il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto. Lo schienale, con possibilità di bloccaggio in tutte le posizioni, dovrà essere dotato di supporto lombare regolabile in altezza atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore.

I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti.

I braccioli devono essere antimpigliamento in materiale plastico di colore nero, regolabili in altezza e larghezza.

### ***Struttura***

Il basamento a cinque razze in pressofusione, con ruote piroettanti ed autofrenanti.

Il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.

Sedile e schienale dovranno essere rivestiti nella parte esterna con gusci in materiale rinforzato antiurto. Lo schienale imbottito di tipo "alto", (minimo cm 50), deve essere leggermente sagomato in alto ed avere una sagomatura o imbottitura a sostegno della regione lombare. La profondità del sedile deve essere non inferiore a cm 45.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM

### ***Finitura seduta***

Schienale imbottito

Seduta tessuto colore a scelta

### **4.3.3 Seduta per visitatore**

#### ***Caratteristiche generali***

Seduta fissa a 4 gambe

- Sedile e schienale imbottito
- Imbottitura in poliuretano
- Classe 1IM

#### ***Requisiti dimensionali ed ergonomici***

Le sedute devono garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore. L'imbottitura della seduta e dello schienale deve essere rivestita in tessuto.

### ***Struttura***

Il basamento a 4 gambe fisse.

Il pannello di supporto del sedile e dello schienale deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.

Lo schienale sarà rivestito in tessuto.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM

### ***Finitura seduta***

Schienale imbottito

Seduta tessuto colore a scelta

## **4.3.4 Seduta per riunioni**

### ***Caratteristiche generali***

Seduta girevole con braccioli, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e autofrenanti

- Sedile regolabile in altezza
- Braccioli fissi
- Imbottitura in poliuretano
- Classe 1IM

23

### ***Requisiti dimensionali ed ergonomici***

Le sedute devono garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore. L'imbottitura della seduta deve essere rivestita in tessuto.

### ***Struttura***

Il basamento deve avere cinque razze in pressofusione su ruote piroettanti.

Il pannello di supporto del sedile deve essere realizzato in materiale plastico con imbottitura in poliuretano flessibile ignifugo stampato a freddo. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche.

Lo schienale sarà rivestito preferibilmente con rete ed il sedile in tessuto.

Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti.

Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM

### ***Finitura seduta***

Schienale rete



Seduta tessuto colore a scelta

## 5 DESCRIZIONE ARREDI PER DIRIGENTI

### 5.1 Scrivania con allungo

Scrivania completa, con piano in legno dimensioni 180-200x90x74h cm con spessore non inferiore a 30 mm, con allungo, fianchi pannellati e pannello paragambe realizzato in analogia con il piano di lavoro.

Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pannelli derivanti del legno, essere rivestito sulla parte superiore con impiallacciatura in tranciato di legno, nella parte inferiore rifinito con adeguato rivestimento di contro placcaggio. Il piano dovrà essere bordato con la stessa essenza lignea utilizzata per il rivestimento della parte superiore; il bordo deve avere uno spessore minimo pari a 3 mm.

Le scrivanie dovranno essere realizzate con fianchi pannellati rivestiti su entrambe le facce con gli stessi materiali della faccia superiore del piano di lavoro.

Verniciatura trasparente a poro semichiuso, per il rivestimento del piano di lavoro e dei fianchi della scrivania dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.

Le scrivanie dovranno essere dotate di piedini di livellamento per l'adeguamento alle pavimentazioni.

La scrivania dovrà essere conforme al Tipo C come definito dalla UNI EN 527-1:32011.

24

### 5.2 Cassettiera

Struttura portante: le cassettiere dovranno essere realizzate con pannelli a base di legno. I cassetti (almeno 3 di uguali dimensioni) dovranno avere la struttura interna in metallo verniciato e dovranno essere scorrevoli su guide metalliche.

Le cassettiere dovranno essere rivestite con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente in coordinamento con il piano della scrivania. Per il rivestimento della cassetiera dovranno essere offerte 4 essenze differenti di tranciati di legno.

Le cassettiere dovranno presentare maniglie metalliche con finitura galvaniche.

Le cassettiere dovranno essere dotate di meccanismo di interblocco o di sistema antiribaltamento, inoltre essere dotate di ruote piroettanti.

Serrature a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole, con possibilità di cilindro estraibile. Dimensioni larghezza 0,40x0,55x0,60 h.

### 5.3 Mobile di servizio

Struttura portante e caratteristiche: dovrà essere realizzata con pannelli derivanti del legno. Dovrà essere a tre moduli, di cui almeno due chiusi con anta battente, dotati di un ripiano



interno per ogni vano. Nella tipologia di mobili di servizio su ruote, dovranno avere tre cassetti di uguali dimensioni e vano con anta a battente.

Finitura: Impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, in coordinamento con il piano della scrivania; la bordatura dovrà essere realizzata con la stessa essenza. I ripiani interni dovranno essere impiallacciati su tutte le facce nella stessa essenza lignea delle ante. Per il rivestimento della cassettera dovranno essere offerte 4 essenze differenti di tranciati di legno.

Le ante dovranno essere apribili senza dover agire sulla chiave come elemento presa; dovranno quindi essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura. Le ante dovranno inoltre essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Maniglie in metallo con finitura galvanica, coordinate con il resto dell'arredamento. Sistema di bloccaggio ruote (almeno le 2 anteriori) per i mobili di servizio su ruote. Serrature a cilindro estraibile.

#### 5.4 Mobile contenitore

- **5.4.1 Mobile contenitore basso**

Dimensioni 90/100x45x80h cm, con involucro in legno ad ante cieche

- **5.4.2 Mobile contenitore medio**

Dimensioni 90/100x45x160h cm, con attrezzatura interna a guardaroba con involucro in legno ad ante cieche

- **5.4.3 Mobile contenitore alto**

Dimensioni 90/100x45x200h cm, due livelli con involucro in legno con ante cieche/vetrate.

25

Struttura portante: Le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno, coordinato con il resto dell'arredo.

Finitura: Le ante e i ripiani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, in coordinato con il piano della scrivania e la bordatura dovrà essere realizzata con la stessa essenza.

I ripiani interni dovranno essere realizzati carte impregnate con resine melaminiche, coordinate con il resto dell'arredo.

Gli elementi di appoggio a terra del mobile se abbinato alla scrivania con struttura metallica dovranno essere in metallo, in coordinamento con la struttura della scrivania.

Componenti: le ante dovranno essere apribili senza dover agire sulla chiave come elemento di presa, dovranno quindi essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura.

Le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo pieghevole. Le ante in vetro dovranno essere realizzate con cornice perimetrale sulla quale montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

I ripiani interni dovranno essere ri-posizionabili.

Tutti i mobili contenitori dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante dovranno essere munite di battuta parapolvere.

Caratteristiche: maniglie in metallo, con rifiniture coordinate con il resto dell'arredamento.

Ripiani in pannelli a base legno impiallacciati su tutte le facce con la stessa essenza lignea delle ante.

Per il rivestimento dovranno essere offerte 4 essenze differenti di tranciati di legno.

### **5.5 Tavolo riunione rettangolare**

Tavolo riunione con struttura in legno rettangolare, dimensioni 240x120x74h cm.

I piani di lavoro dovranno essere realizzati in pannelli derivati dal legno. I piani dovranno essere bordati con la stessa essenza, con spessore minimo pari a 3 mm.

Struttura portante: La struttura dei tavoli dovrà essere arretrata rispetto al lato di testa dei tavoli, per consentire un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa.

Finitura: I pannelli lignei dovranno essere rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno della stessa essenza lignea utilizzata per la scrivania. La finitura di tutte le parti in vista dovrà essere effettuata con verniciatura trasparente a poro semichiuso e la bordatura dovrà essere realizzata con la stessa essenza utilizzata per le facce. Per il rivestimento dovranno essere offerte almeno 4 essenze differenti di tranciati di legno.

I tavoli dovranno essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

### **5.6 Poltrona direzionale**

Seduta direzionale da lavoro con rivestimento in ecopelle, girevole con braccioli

Tolleranza dimensionali: secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-I.

Braccioli regolabili in altezza e in larghezza. L'altezza dello schienale della superficie del sedile, quando regolato tutto in basso dovrà essere maggiore di 750 mm oppure lo schienale dovrà essere dotato di poggiatesta. Il rivestimento in ecopelle, dovrà essere di colore nero. Il basamento dovrà essere in alluminio lucidato o opaco. La seduta dovrà essere conforme al Tipo A come definito dalla UNI EN 1335-1, ed essere conforme alla disposizione generale ex art. 70 Dlgs 81/2008.

### **5.7 Seduta visitatore - riunione**

Seduta direzionale visitatore, con rivestimento in ecopelle, girevole senza braccioli.

La struttura dovrà essere identica a quella della seduta direzionale da lavoro.

I materiali dovranno essere identici a quelli usati per le sedute da lavoro direzionali. Il rivestimento deve essere in ecopelle colore nero.

## **6 ACCESSORI**

### **6.1 Appendiabiti**

Gli appendiabiti devono essere combinati con i portaombrelli.

#### *Descrizione*

Appendiabiti da terra con stelo in acciaio, a cinque posti con portaombrelli e raccogli-goccia e colonna in acciaio verniciato a polvere; raccogli-goccia in poliammide.

#### *Configurazione richiesta*

Appendiabiti di dimensioni 168h (circa).